

SALUTE
NEL PALAZZO SANITÀ
LA CASA DELLA
COMUNITÀ

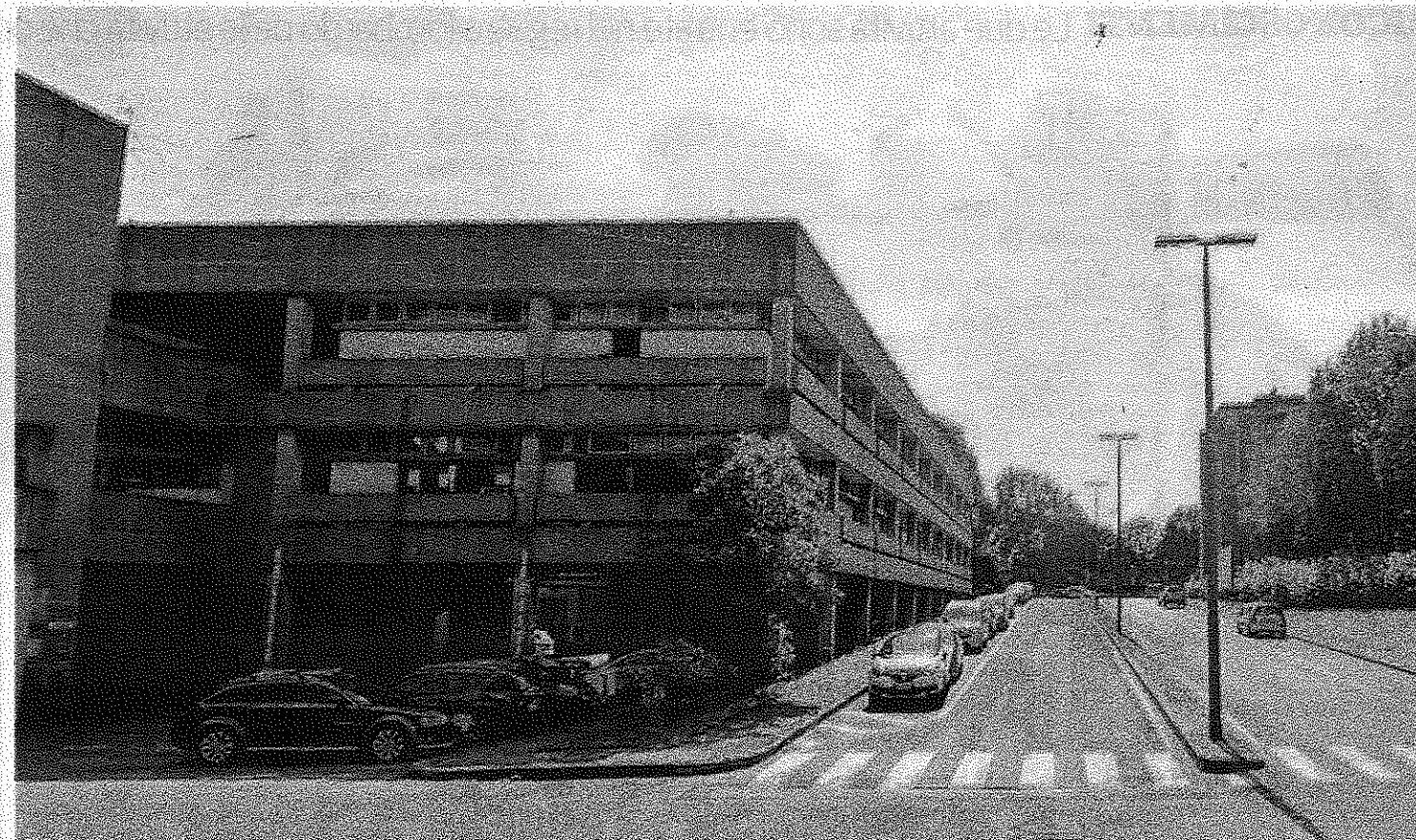
di **Pier Mastantuono**

Si muove l'iter per la ristrutturazione totale del Palazzo Sanità, che una volta riqualificato sarà destinato ad ospitare la nuova Casa di Comunità della città di Paderno Dugnano, con servizi che serviranno anche altri Comuni della zona. I tempi per un cronoprogramma sono prematuri, si sa però che l'edificio di via 2 Giugno non sarà demolito, dovrà essere ristrutturato e il progetto è in capo all'Asst di zona. E in attesa che il Comune riceva indicazioni precise sull'inizio effettivo dei lavori, nell'ultimo consiglio comunale prima della pausa estiva, quello svolto giovedì sera, è entrata una variazione sul bilancio triennale anche per quel progetto. Il fondo accantonamento Palazzo Sanità



255mila euro per ri-finanziare gli interventi sugli impianti termici delle scuole

comprende in totale 900mila euro sui conti triennali dal 2023 al 2025. Si tratta di una proiezione sul triennio, ma indicativa dei lavori che dovranno iniziare quanto prima. Nella stessa seduta consiliare, l'amministrazione Casati ha votato altre importanti modifiche del previsionale: ad esempio si sono dovuti aggiungere altri 255mila euro per ri-finanziare gli interventi sugli impianti termici delle scuole e degli edifici pubblici della città cui si aggiungono ulteriori 200mila euro per la riqualificazione degli edifici sco-



Variazione di bilancio salute, raccolta rifiuti e scuole in primo piano



140mila euro per l'illuminazione e 150mila euro per le aree verdi

lastici cittadini e 140mila euro per l'illuminazione pubblica e 150mila euro in più solo per le aree verdi e la riqualificazione dei punti gioco della città. In netto incremento anche i costi per lo smaltimento rifiuti, non previsti nel bilancio originale: +200mila euro per l'asportazione e +145mila per la raccolta. Per la riqualificazione delle strade cittadine vengono aggiunti altri 300mila euro mentre per rilanciare l'impianto sportivo di via Como a Palazzolo, il settore lavori pubblici presieduto da Giorgio Grassi è stato costretto a

chiedere un aumento stanziamenti nella misura di 270mila euro. In sostanza, sul 2023 da un bilancio di partenza pari a 79.372.885 euro di entrata-uscita, si sale a 81.820.492 euro con un discostamento di complessivi 2.447.606 euro. Stessa dinamica per il 2024, dove per il momento e in maniera del tutto proiezionale si sottraggono 10mila euro scendendo a 48.255.901 euro. Nessuna variazione a questo passaggio per il 2025, dove il conto previsionale rimane assestato sui 47.247.168 euro. Questa variazione

Palazzo Sanità, che una volta riqualificato sarà destinato ad ospitare la nuova Casa di Comunità

di bilancio però, fa registrare anche alcuni segni meno, che dovranno essere monitorati attentamente nei prossimi mesi ed anni, sul trend complessivo. I cosiddetti oneri di urbanizzazione sono in calo di quasi mezzo milione di euro: -481.418 euro per l'andamento delle entrate in riduzione rispetto alle previsioni di bilancio, -300mila euro per permessi di costruire in parte corrente e -446.321 euro di minori entrate su quanto previsto nell'interminabile procedura della trasformazione dal diritto di superficie al diritto di proprietà totale, delle abitazioni a suo tempo costruite in regime di 167, in edilizia convenzionata.

Ancora non si avvia verso una soluzione la vicenda delle abitazioni non ancora riscattate che, vista la situazione attuale, ha fatto registrare una diminuzione di operazioni in tal senso, anche sul previsto dal Comune. ■